

Politica sui "conflict minerals"

Il 22 agosto 2012, la *United States Securities and Exchange Commission (SEC, Commissione statunitense per i titoli e gli scambi)* annuncia l'adozione delle norme definitive relative ai "conflict mineral" di cui alla Sezione 1502 della normativa Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act ("Conflicts Minerals Rules").

L'obiettivo delle Conflict Minerals Rules è quello di scoraggiare l'utilizzo di minerali il cui commercio potrebbe finanziare i conflitti violenti in Africa Centrale.

I "conflict minerals" includono oro, columbite-tantalite (coltan), cassiterite, wolframite e i loro derivati, attualmente limitati a tantalio, stagno e tungsteno, indipendentemente dalla loro provenienza. I "conflict minerals" che possono avere conseguenze negative ai sensi delle Conflict Minerals Rules sono i minerali che provengono (o vengono estratti) dalla Repubblica Democratica del Congo (RDC) e/o dai Paesi limitrofi (Angola, Burundi, Repubblica Centrafricana, Repubblica del Congo, Ruanda, Sudan, Tanzania, Uganda e Zambia) ("DRC Conflict Minerals").

Nortech Elettronica srl si impegna costantemente per operare in maniera socialmente responsabile. Si tratta della politica che abbiamo adottato per scoraggiare l'acquisto di DRC Conflict Minerals il cui ricavato potrebbe essere utilizzato per finanziare o agevolare gruppi armati nella Repubblica Democratica del Congo o nei Paesi limitrofi, sia direttamente che indirettamente, indipendentemente dalla provenienza.

Una delle nostre richieste, al momento dell'emissione dell'ordine, è che i fornitori non ci inviino prodotti che il fornitore stesso non sia in grado di certificare come "DRC conflict free", in base alle definizioni fornite nelle Conflict Minerals Rules.

La catena di approvvigionamento globale per questi minerali, tuttavia, è complessa, e tracciare i minerali nei nostri prodotti dalla loro origine è una sfida. Nortech Elettronica srl sta lavorando diligentemente con i propri fornitori e altre parti interessate per migliorare e indirizzare in modo sistematico il processo di approvvigionamento a favore dei minerali che sono "conflict-free"